

Spioni e dossier, la memoria di Tronchetti Provera e le calunnie sul fondo quercia

Vecchi veleni dall'udienza preliminare sull'ex security Telecom. Chi ordinò la trama Oak Fund contro i ds: Tavaroli e la sua banda da soli o su indicazione del presidente Pirelli?

Il caso

RINALDO GIANOLA

MILANO
rgianola@unita.it

Da circa un anno è in corso davanti al giudice Mariolina Panasiti l'udienza preliminare sullo spionaggio e i dossier illegali della security di Telecom Italia quando aveva la Pirelli

come azionista di maggioranza relativa. L'udienza riguarda 34 persone fisiche e 2 società (Telecom e Pirelli, che hanno chiesto di patteggiare). Finora non c'è stato alcun brivido, niente di particolare anche perché la procura di Milano aveva escluso nell'estate del 2008 le responsabilità dei pezzi grossi come l'ex presidente del colosso telefonico Marco Tronchetti Provera e l'ex amministratore delegato Carlo Buora.

La vicenda, però, si sta scaldando e, forse complice anche il clima pre-

lettorale, ritornano ipotesi, spesso veleni e pure invenzioni, che avevano già provocato polemiche e polveroni politici e giudiziari. Nelle ultime settimane l'udienza preliminare è stata movimentata dalle dichiarazioni, anche esterne al Tribunale, di Emanuele Cipriani (protagonista delle operazioni di dossieraggio con l'ex capo della security, l'ex carabiniere Giuliano Tavaroli che ha chiesto naturalmente il patteggiamento) il detective che vorrebbe tanto tornare in possesso dei suoi milioni di euro seque-

strati. E pare che anche Fabio Ghiorni, ex guida del Tiger Team, uno dei capi della potente rete di spionaggio, responsabile delle intrusioni alla Rcs e al *Corriere della Sera*, sia disposto a fare nuove rivelazioni finora taciute. Si vedrà.

La cosa interessante per il giudice Panasiti è che gli ex responsabili e collaboratori della sicurezza Telecom hanno accusato Tronchetti Provera di essere stato pienamente a conoscenza del loro lavoro e, anzi, di averli addirittura indirizzati. Le nuove dichiarazioni degli imputati che potrebbe configurare notizie di reato dovrebbero essere valutate dalla Procura. Per ora si può dire che i "pesci piccoli" accettano malvolentieri di essere mangiati mentre quelli grossi se la cavano. In questa primavera di rivelazioni, c'è qualche cosa di vecchio e di maleodorante che sta tornando fuori e, naturalmente, anche sulle pagine dei giornali.

Tronchetti Provera, l'altro ieri, ha confermato la sua posizione e il suo distacco dalle malefatte degli uomini della security che «agivano da so-

L'EDUCAZIONE NON SI TAGLIA. QUALITÀ ALLA SCUOLA PUBBLICA

**11 MARZO 2010
GIORNATA NAZIONALE DI MOBILITAZIONE PER LA SCUOLA PUBBLICA**

REGGIO EMILIA

ore 17.30 Centro Loris Malaguzzi, Via Bligny 1/A
PIERLUIGI BERSANI, VASCO ERRANI
Stefano Bonaccini, Francesca Puglisi

ROMA

ore 17.30 Teatro Belli, Piazza S. Apollonia, 11
DARIO FRANCESCHINI
Maria Coscia, Marco Miccoli, Paolo Masini

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

ore 18.00 Sala del Consiglio Comunale
ANNA FINOCCHIARO
Paola Marani, Maurizio Garuti

POTENZA

ore 17.00 Teatro Don Bosco, Piazza Don Bosco
MASSIMO D'ALEMA

MARCALLO CON CASONE

ore 21.00, Palazzo comunale, Sala Cattaneo
ENRICO LETTA
Francesco Prina, Sergio Chiodini
Marco Mutti

AREZZO

ore 18.00, Caffè dei Costanti, Piazza S. Francesco
GIUSEPPE FIORONI

MESTRE

ore 17.30 Laurentianum, Piazza Ferretto
LUIGI BERLINGUER

GAVARDO

Brescia ore 20.30 Auditorium C. Zane
MARIANGELA BASTICO
Santo Gaffurini, Itala Cabrini

FOLIGNO

ore 17.00 Palazzo Trinci
CATIUSCIA MARINI, GIOVANNI BACHELET
Serena Rondoni

CAPANNORI

ore 21.00 Sala riunioni del Comune
GIANFRANCO SIMONCINI

CALCINELLI di SALTARA

ore 21.00 Sala Rossa, via Marconi, 1
FABRIZIO DACREMA
Patrizia Smacchia, Michela Ubaldi

VEZZANO SUL CROSTOLO

ore 21.00, Sala Puccini
ALBERTINA SOLIANI

TORRE DEL LAGO PUCCINI

ore 21.00 Aula Circostrizione
Viale Marconi, 225
Andrea Marcucci
Manuela Granaola, Raffaella Mariani
Stefano Baccelli, Elena Tozzi

FIRMA L'APPELLO

PER UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITÀ
www.partitodemocratico.it/scuolatagliata



www.partitodemocratico.it

YOU|EM&TV canale 813 di Sky

In poche parole, un'altra Italia.